MARTELLATA ALL'OCCHIO PER UNA SIGARETTA NEGATA, ARRESTATO BABY GANGSTER A PESCARA

6 Novembre 2017



PESCARA – Nuovo arresto a Pescara nell'ambito della guerra tra bande di adolescenti.

A far scattare la violentissima reazione da parte di due bulli sarebbe stata una sigaretta negata loro da un coetaneo, che per questo è stato colpito ad un occhio con un martello.

A finire in manette, su ordine di custodia cautelare emessa dal gip Antonella Di Carlo su richiesta del pm Gennaro Varone, è stato stamattina il 19enne Suad Hajira, posto ai domiciliari.

Il ragazzino deve rispondere di lesioni aggravate dai futili motivi.

Il 20 settembre scorso, non lontano dall'ospedale civile, mentre era in compagnia di un 17enne pescarese, L.G., che è ora stato deferito alla procura per i Minorenni dell'Aquila, Hajira ha chiesto del tabacco ad un 22enne incontrato per strada.

Al diniego di quest'ultimo, i due lo hanno colpito più volte al volto e ad un braccio con un oggetto contundente, verosimilmente un martello, causandogli un grave trauma facciale con fratture multiple e prognosi superiore ai 40 giorni, che hanno comportato la compromissione dell'organo della masticazione e reso necessario anche un intervento chirurgico correttivo.

Nella sua ordinanza cautelare il gip afferma che "le modalità del fatto – efferate, odiose e ingiustificate – sono sintomatiche di una personalità incline a delinquere, priva del senso della misura ed incapace a controllare i propri impulsi".

L'arresto di oggi, eseguito dalla squadra Mobile, giunge a distanza di pochi giorni da quelli dei tre minorenni che, la scorsa estate, si erano reciprocamente aggrediti a causa di una faida in atto tra due gruppi contrapposti di giovani.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli